



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E
RICERCA
SETTORE INFANZIA

Il Dirigente Responsabile: MELE SARA

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 4728 - Data adozione: 08/11/2013

Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Oggetto: Avviso pubblico finalizzato ad incentivare la frequenza di servizi per la prima infanzia comunali a gestione diretta o indiretta operanti sul territorio regionale (3-36 mesi - a.e. 2013/2014

Data certificazione: 13/11/2013

Numero interno di proposta: 2013AD006522

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 ("Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale") che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerente le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 618 del 1 marzo 2011 con il quale la sottoscritta è stata nominata dirigente responsabile del Settore infanzia;

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con D.P.G.R. n. 41/R 2013;
- il Piano di Indirizzo Generale Integrato della L.R. 32/2002, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 17 aprile 2012, n. 32, il quale evidenzia, nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.a "Potenziare l'offerta di attività e servizi per l'infanzia nell'ottica di consolidamento di un modello di continuità educativa rispondente ai bisogni degli individui e delle famiglie", all'azione 1.a.1, che i servizi educativi per la prima infanzia:
 - rappresentino un'indubbia valenza di tipo sociale nei confronti dei bambini e delle loro famiglie;
 - risultino essere uno degli aspetti determinanti per la partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro, visti gli impegni familiari connessi ai carichi di cura che spesso rappresentano un freno all'occupazione femminile, sia in termini di partecipazione, che di riqualificazione e di ricollocamento professionale;
 - rappresentino un'esperienza determinante e assolutamente caratterizzante il percorso di apprendimento educativo-scolastico dei bambini, che risulterà preminente nella loro futura riuscita scolastica e professionale;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra espresse, procedere all'approvazione:

- di uno specifico avviso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato ad incentivare la frequenza di servizi per la prima infanzia comunali a gestione diretta o indiretta operanti sul territorio regionale (3-36 mesi) per l'anno educativo 2013/2014;
- della manifestazione di interesse alla realizzazione del progetto, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi dai Comuni, singolarmente o in forma associata, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- del modulo da utilizzarsi dai Comuni per l'eventuale richiesta dell'anticipo delle risorse assegnate a seguito di successivo provvedimento dello scrivente Settore, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dello schema di convenzione con la Regione per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei contributi, di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi da parte dei Comuni, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- della relazione nella quale devono essere specificate nel dettaglio le modalità di assegnazione e di utilizzo delle risorse regionali (relazione progetto), di cui all'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi da parte dei Comuni, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- del modello di cui all'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei Comuni con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- del prospetto di riepilogo, di cui all'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente

atto, da utilizzarsi da parte dei Comuni per il rendiconto delle risorse assegnate con le modalità fissate nell'avviso pubblico;

Ritenuto opportuno stabilire che i prospetti di cui agli allegati F e G debbano essere inviati, con le modalità fissate dall'avviso pubblico di cui all'allegato A, anche per posta elettronica all'indirizzo progetto.tariffenidi@regione.toscana.it;

Precisato altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore ai Comuni che avranno presentato i progetti;

Vista la griglia degli indicatori finanziari inviata dal controllo di gestione al fine del completamento del cruscotto di governo da cui risulta che l'intervento in questione abbia il codice 1.1.a.1;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013 – 2015;

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 1260 del 28 dicembre 2012 con la quale si è proceduto all'approvazione del bilancio gestionale per l'esercizio 2013 e del bilancio gestionale pluriennale 2013 – 2015;

DECRETA

- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all'approvazione:
 - di uno specifico avviso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato ad incentivare la frequenza di servizi per la prima infanzia comunali a gestione diretta o indiretta operanti sul territorio regionale (3-36 mesi) per l'anno educativo 2013/2014;
 - della manifestazione di interesse alla realizzazione del progetto, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi dai Comuni, singolarmente o in forma associata, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
 - del modulo da utilizzarsi dai Comuni per l'eventuale richiesta dell'anticipo delle risorse assegnate a seguito di successivo provvedimento dello scrivente Settore, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
 - dello schema di convenzione con la Regione per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei contributi, di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi da parte dei Comuni, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
 - della relazione nella quale devono essere specificate nel dettaglio le modalità di assegnazione e di utilizzo delle risorse regionali (relazione progetto), di cui all'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi da parte dei Comuni, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
 - del modello di cui all'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei Comuni con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
 - del prospetto di riepilogo, di cui all'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei Comuni per il rendiconto delle risorse assegnate con le modalità fissate nell'avviso pubblico;

- di stabilire che i prospetti di cui agli allegati F e G debbano essere inviati, con le modalità fissate dall'avviso pubblico di cui all'allegato A, anche per posta elettronica all'indirizzo progetto.tariffenidi@regione.toscana.it;

- di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore ai Comuni che avranno presentato i progetti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5bis comma 1 lett. b) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
SARA MELE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E
RICERCA
SETTORE INFANZIA

Allegati n°: 7

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
<i>G</i>	<i>7297ec5731b84ec4e1dc66f4f878d6da080042dfd7ca0c3d4f21140796b6a722</i>
<i>F</i>	<i>a5f067396e3ac640d36e7d4ef4430bb44b5e1e9321c6b11a83781dc8e125682d</i>
<i>E</i>	<i>ce7821ad1dc966898249d735dc821f25535b3e5fb49fdbd1ac0d2c77475e7664</i>
<i>D</i>	<i>453b4192644702344cdce10cb8bde1aa9fa8c78693b87e29494512d9e8e1e85b</i>
<i>C</i>	<i>0f38589f15aa07161696a7353d6e5b0eacf901f224963c9abf6908b840981dab</i>
<i>B</i>	<i>ef77d6bba2e7578ac07ed3a941fe854d681a1dd557a101263fd7f5041792fa23</i>
<i>A</i>	<i>21d5875bd42842044adf32ae387e1c255221acfc2c041ba80ccac04a301ad5f5</i>

